

S. Gerevini e M. O. Nobili (partendo da *una ricerca originale di S. Gerevini -2008 - e da alcune intuizioni di S. Paladino*

-1955) illustrano alcuni spunti di riflessione (per una ricerca più approfondita) circa la possibile individuazione di quell"

"absolute Iohannes" fac totum"

, contro cui Robert Greene inveì, nella sua opera

"Groats-worth of Witte"

(1592), e nel quale, generalmente, gli studiosi hanno ritenuto di riconoscere

l'autore delle opere shakespeariane

. Con riguardo a tale

brano, comunque interessante, di Greene

, gli AA. si basano sull'analisi di

quattro documenti

(compreso il brano del medesimo Greene):

I) *la lettera di referenze in latino (28 settembre 1585), destinata a circolare negli ambienti londinesi*, sottoscritta dall'Ambasciatore di Francia a Londra, nella quale *Iohannes Florius* è *inequivocabilmente descritto*

(oltre che come istitutore e interprete/traduttore)

anche, ma solo saltuariamente

, come

un vero e proprio "fac totum"

;

II) *la feroce critica del Resolute Iohannes Florius contro Greene, nel 1591, in occasione della dedica dei suoi*

Second Frutes (Greene è

paragonato a una

"mole-hill"

- il minuscolo rialzo di terra vicino alla tana di una talpa – essendo Greene considerato da Florio come

un poeta di nessun rilievo

);

III) *l'epistola al lettore del dizionario del 1598, ove John Florio racconta, sostanzialmente, come un suo nemico, "H.S.", a seguito della pubblicazione dei suoi Second Frutes (1591), avesse modificato (evidentemente sulla base della predetta*

lettera di referenze

) la sua firma di

Resolute Iohannes Florius
, in
Resolute Iohannes fac totum
;

IV) l'invettiva di Robert Greene, nel "*Groats-worth of Witte*" (1592), ove l'epiteto di *Resolute Iohannes fac totum*

(attribuito da
"H.S."

a John Florio) viene ulteriormente modificato (
per assonanza

) in
absolute Iohannes fac totum

; cioè, giusta questa nostra tesi,
Iohannes Florius

sarebbe, secondo Greene, solo
un absolute fac totum, non un letterato importante

, ma uno che è
"del tutto"

e soltanto un "mero"
fac totum

. Infine, Carla Rossi (2018) rileva come
l'espressione inglese *Jack of all trades*
(il cui significato Jonathan Bate- 1997- attribuisce a
"Iohannes fac totum"

)
non sia attestata sino al 1618

.

[Resolute Iohannes \(932.7 kB \)](#)

For English readers, an English abstract is available in the text, as well as the Authors' translation into English of the cited letter of reference on September 28, 1585.